

IVG

Albenga, incendio del chiosco di piazza Petrarca: arrestato marocchino 26enne

di **Redazione**

16 Marzo 2011 - 8:21

IVG.it



Albenga. Ha un volto il presunto responsabile dell'incendio del "Chiosco Zerlotin" di piazza Petrarca ad Albenga. I carabinieri del Nucleo Operativo della compagnia di Albenga, coordinati dal Tenente Michele Morelli, ieri, intorno alle 13,30, hanno infatti messo le manette ai polsi ad un marocchino di 26 anni, Abdellah Maait. Il giovane, la sera del 2 marzo, avrebbe incendiato, distruggendolo completamente, il chiosco di piazza Petrarca, uno dei locali storici di Albenga.

I militari, dopo il rogo, avevano iniziato subito la loro attività, concentrando le loro attenzioni sulle frequentazioni del locale. Nei pressi del chiosco solitamente "bazzicavano" perlopiù cittadini extracomunitari e gli uomini dell'Arma hanno verificato quali stranieri erano stati controllati nella zona il giorno dell'incendio. Dai primi racconti di alcuni testimoni oculari, l'uomo che aveva appiccato il fuoco poteva essere di origine nord africana. I militari hanno così iniziato a lavorare sulle foto segnaletiche di alcuni "volti noti" del territorio.

Il lavoro degli inquirenti si è rivelato vincente: due testimoni infatti, dalle foto, hanno riconosciuto Maait. Il marocchino, con numerosi precedenti di polizia per furto e stupefacenti alle spalle, è stato individuato come il giovane di origine nordafricana che i testimoni avevano visto lanciare "una pallina infuocata" all'interno del chiosco di Zarlotin. Dopo aver appiccato l'incendio Maait aveva anche mostrato il dito medio ai ragazzi presenti in piazza Petrarca.

Il marocchino si trova ora nel carcere di Savona in attesa dell'interrogatorio davanti al giudice per le indagini preliminari. In quell'occasione Maait, forse, racconterà il perché del suo grave gesto. Il chiosco preso di mira dal 26enne è di proprietà di Beppe Zerlotin, molto conosciuto ad Albenga. Nel 2005 era stato colpito da un grave lutto, per la morte del figlio Emiliano, che prestava servizio al reparto radiomobile dei carabinieri di Alassio, vittima di un incidente stradale con la moto a Lusignano.